

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccetto le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1 agosto corr. è aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porli in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 4 agosto contiene:

1. R. decreto 30 maggio che revoca il decreto 29 giugno 1879 relativo alla separazione del patrimonio e delle spese domandata dalla frazione di S. Giacomo di Veglia.

2. Id. 27 giugno che aggredisce il comune di Pagnano al comune di Asso (Como).

3. Id. id. che autorizza la vendita dei beni della fondazione Madello, collegio Ghiglieri di Pavia.

4. Id. 22 luglio che approva alcune variazioni nella tabella del numero e delle residenze dei notari del Regno.

5. Disposizioni nel personale dell'esercito, in quello dell'amministrazione finanziaria e in quello della pubblica istruzione.

1. R. decreto 11 luglio che autorizza la Società nazionale per gazometri ed acquedotti sedente in Pisa.

2. Id. id. che approva alcune modificazioni allo statuto della Associazione marittima italiana sedente in Venezia.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

L'America attira sopra di sè da qualche tempo l'attenzione generale per varie cause. L'Europa coll'eccedere nelle spese della pace armata spinge verso l'America, e specialmente agli Stati Uniti, una forte corrente d'emigrazione, la quale va a distribuirsi sulle terre dell'Ovest e ad accrescervi la produzione in modo da poter fare sui mercati europei concorrenza perfino coi grani. Dando l'Europa all'America le braccia più valide, quando cioè l'uomo è giunto all'età in cui sono già pagate per lui le spese dell'allevamento, le paga in realtà un grosso tributo. Noi alleviamo a nostre spese l'uomo per l'esportazione senza compenso. Anzi questo medesimo europeo emigrato ci manda beni del pane quando lo abbiamo prodotto in troppo scarsa quantità, ma serve anche con questo a rompere tra noi l'equilibrio tra la produzione ed il consumo. Così l'America, e specialmente gli Stati Uniti aumentano in popolazione ed in ricchezza. Il peggio si è, che non ci lascia quello Stato a noi Europei nemmeno il compenso di aprire del tutto le sue porte ai prodotti delle nostre industrie.

Gli Stati Uniti potranno forse raggiungere nel prossimo censimento i cinquanta milioni di abitanti. Così tra l'immigrazione, tra l'aumento naturale e forse altre non lontane annessioni gli Stati Uniti, dopo che si liberarono dalla piaga della schiavitù, vanno acquistando una tale preponderanza nel mondo da far non soltanto valere la massima, che l'America è degli Americani, ma anche il principio del più forte, che cerca di far servire tutti gli altri ai suoi interessi.

Qualunque sia l'esito della prossima elezione presidenziale, i due candidati gen. Hancock democratico e Garfield repubblicano si mostrano nei loro programmi molto moderati per mantenere la pace tra gli emancipati ed i loro antichi padroni e tra il Nord ed il Sud. Ormai la questione della schiavitù è tolta e non li divide. Forse il principio della libertà commerciale, che interessa il Sud meglio che il Nord, il quale pende al protezionismo, servirà ancora di più a far dimenticare la lotta separatista. Nel resto l'organismo degli Stati Uniti è tale, che tolte simili questioni d'interesse più generale, tutti gli Stati colla loro interna autonomia congiungono il vantaggio di appartenere ad una vasta Confederazione, che acquista sempre più una maggiore potenza nel mondo. Agli Stati Uniti pretendono di costruire a tutto proprio profitto il canale di Panama. Essi si propongono d'intervenire da pacieri nella guerra tra le Repubbliche del Chilé e del Perù e della Bolivia, molto dannosa agli interessi italiani, che non vi sono abbastanza tutelati, ed hanno già reclamato una più valida protezione.

Anche nelle turbolenze del Rio della Plata, dove le province e Buenos Ayres si fanno costantemente violenza, gli interessi degli Italiani vi scapitano. In quei paesi l'Italia dovrebbe esservi sempre rappresentata dalla forza protettiva della nostra flotta; ciòché servirebbe a dare a questa la coscienza del proprio valore, a proteggere in quei paraggi i numerosi ed importanti interessi

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

# GIORNALE DI UDINE

## IN SERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Fransconi in Piazza Garibaldi.

Quali Comuni abbiano aderito all'abbonamento puramente e semplicemente alle proposte condizioni, e se alcuno di essi si trovi per avventura in ritardo di oltre due mesi nel pagamento delle somme dovute in conto sia del canone corrente, sia dell'arretrato;

b) Quali l'abbiano riuscito, o l'abbiano accettato a condizioni che per gli effetti della prese equivalgono ad un rifiuto;

c) E quali non abbiano risposto.

## NOTIZIE

**Roma.** Il Diritto riconferma ampiamente le sue informazioni, che smentivano la notizia, propagata da qualche giornale, della concessione e del porto di Goletta o di altro porto qualsiasi ad una Compagnia francese.

Menotti ritornato a Roma da Caprera portò ottime notizie sulla salute del generale Garibaldi.

L'Imperatrice di Germania soggiornò qualche tempo incognita in Italia, che ha ora lasciato.

## ESTERI

**Austria.** A proposito della legge sulle lingue che si assicura stia studiando il ministero austriaco, nulla ancora è noto. Però la Politik di Praga afferma che il conte Taaffe ha rinunciato all'idea di adottare la lingua tedesca quale lingua dello Stato.

**Francia.** La Liberté del 6 afferma che nulla fu ancora deciso per l'applicazione dei decreti del 29 marzo.

**Grecia.** Il Messager d'Athènes assicura che le forze della Lega albanese non hanno mai spaventato né spaventano la Grecia. I battaglioni di volontari e le truppe leggere elleniche esercitate alla guerra di montagna, sbaraglierebbero facilmente le bande della Lega anche rinforzate dai disertori dell'esercito ottomano. Inoltre le popolazioni epirote e tessali sono devote alla causa ellenica, anelano all'annessione al regno di Grecia e si solleveranno tosto che le truppe greche avranno passato il confine.

## LA CIRCOLARE MAGLIANI

SUL DAZIO DI CONSUMO.

Da una circolare urgentissima che il Ministero ha diretto agli intendenti di finanza in occasione della prossima scadenza dei contratti di abbonamento e di appalto per la riscossione dei dazi di consumo, riferiamo nei punti principali le disposizioni riguardo a nuovi abbonamenti coi comuni chiusi, che abbraceranno un altro quinquennio, e cioè l'epoca dal 1° gennaio 1881 al 31 dicembre 1885.

Essa dice:

« La viva preoccupazione del Parlamento e del Governo per la condizione finanziaria dei nostri comuni è arra sicura che il miglioramento di tali condizioni costituirà uno degli scopi ai quali si faranno convergere urgenti provvedimenti, e gli studi sulla riforma del sistema tributario. Intanto il Governo nella stipulazione degli abbonamenti coi comuni per la riscossione dei dazi di consumo si atterrà, come è dover suo, alle regole della più stretta giustizia ed egualanza per tutti i comuni.

« Seguendo questo criterio dal quale non si può deviare, sono state fondate le previsioni avvenire su dati di fatto degli ultimi quattro anni, desumendo così il reddito ricavabile dal reddito medio del quadriennio del 1876 al 1879, non senza tener conto di quelle circostanze che hanno influito per alcuni comuni a produrre un reddito inferiore, o che potranno avere influenza sui redditi per gli anni avvenire; è stata detta dal reddito per tal modo calcolato la spesa riconosciuta necessaria per la riscossione; e così la risultante cifra, costituente il reddito netto medio, ha formato la base del canone, fatta deduzione di una quota percentuale, che, secondo un criterio di maggior possibile egualanza e per equazione di benefici, è stata ritenuta qual equo corrispettivo da concedersi non tanto per l'alea della riscossione, quanto per una ragionevole larghezza che il Governo nella sua equità reputa conveniente di concedere ai comuni, allo scopo di concorrere anche per questa via ed in questa occasione a migliorare le condizioni delle finanze locali. »

Qui seguono istruzioni sul modo col quale i comuni dovranno fare le loro deliberazioni.

« L'intendente fisserà come termine utile per ricevere comunicazione della risposta, il giorno 25 agosto, invitando i comuni a deliberare sollecitamente se accettano o no l'abbonamento proposto, e difidandoli che, scaduto infruttuosamente il termine prefisso, il Governo provvederà senz'altro per la riscossione tanto dei dazi governativi, quanto dei comunali e degli addizionali a termine di legge. »

« Il silenzio sarà interpretato per un rifiuto. Entro il giorno cinque settembre le intendenze riferiranno a questo Ministero: »

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine** (N. 63) contiene:

736. **Avviso per miglioranza.** Ottenuta una tariffa che riduce a lire 1566.07 il prezzo, di libera del lavoro per l'erezione di una Cella mortuaria nel Cimitero di Vallenoncello e di una in quello della frazione di Villanova, il 16 agosto corr. si terrà nuova asta definitiva.

737, 738, 739, 740. **Avvisi d'asta.** L'esattore di S. Pietro al Natisone fa noto che il 3 settembre p. v. nella R. Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in S. Leonardo, Cravero e S. Pietro, appartenenti a Ditté debitrici verso l'esattore stesso.

741. **Accettazione di eredità.** L'eredità abbandonata dal conte Galvano di Maniago di Carlo morto il 28 aprile 1880 venne accettata col beneficio dell'inventario dalla signora co. Maria Blangy fu Enrico-Luigi visconte di Blangy per conto ed interesse proprio, dal sig. conte Carlo di Maniago fu Pietro per sé e quale padre e legale rappresentante i suoi figli minori signor co. Olvredo e Maria-Anna e finalmente dalla signora co. Lucrezia di Maniago di Carlo per conto ed interesse proprio. (Continua)

**L'acqua del Ledra,** che finalmente scorre nel nostro suburbio e lava i corpi dei nostri concittadini, che accorrono al pubblico bagno, ci ha fatto ripensare questi giorni al nostro antico desiderio che ce ne sia anche per un perpetuo lavacaro delle nostre cloache, sicché non siamo costretti a deplorare quei tempi, nei quali le immondizie erano portate via dall'acqua e dalla scopa e non se ne faceva un deposito infettante nelle cloache stesse.

Un gentile forastiere pur ieri trovava molto pulita la nostra città; ma noi, trovandoci proprio all'incrocio di due vie in una parte molto centrale della città, sentiamo nel tempo medesimo il poco amabile, e molto più pericoloso profumo che emana dalle cloache e che ci fa pensare a quanto si legge nei giornali del cholera comparso in paeschi posti dell'Ungheria ed anche in Prussia; per cui dobbiamo ai nostri edili presentare un memento, che non ascoltato li renderebbe, con tutti i cittadini che facessero gli indifferenti, responsabili del ripetersi in grandi proporzioni delle miserie del 1836 e del 1855. Li preghiamo anche a leggere tutti i lunedì la statistica dello stato civile nella nostra città.

ed a cercare, che anche Udine non si possa dire un sepolcro imbiancato secondo la frase evangelica. Andiamo insomma anche un po' più sotto della superficie.

**Accademia di Udine.** Nella pubblica seduta di venerdì p. p. il Presidente cav. G. A. Pirona diede comunicazione dell'ultimo lavoro geologico del prof. T. Taramelli intorno al *Lias* delle alpi venete, che forma il tema di una *Memoria* proposta e premiata dal R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, *Memoria* corredata di bellissime tavole litografate dal nostro Passero. La relazione del prof. Pirona entra nella suddetta visione e nei particolari dello studio condotto dal Taramelli, e aggiunge i frutti di ricerche che il nostro Presidente ebbe a fare sullo stesso argomento, avendo trovato recentemente parecchie nuove specie di fossili che non erano per anche stati determinati.

Essendosi presentato all'Accademia l'ultimo libro sulla *fito-parassitologia*, dedicato dal socio Pari, venne unanimemente deliberato di ringraziare pubblicamente l'egregio autore, il che si fa con la presente nota.

**Sezione Friulana Club Alpino Italiano.** La Presidenza ha diretto ai soci la seguente circolare:

Onorevole Signore,

Il sottoscritto si prega d'invitare la S. V. all'adunanza Sociale e al Banchetto, che avranno luogo in Chiusaforte, nonché alle salite e alle escursioni, che nelle circostanti montagne si faranno i giorni 22 e 23 del corrente mese di Agosto, giusta l'unito programma.

Udine 6 agosto 1880

Il Presidente G. MARINELLI

#### PROGRAMMA

dell'Adunanza, del Banchetto e delle Escursioni della Sezione Friulana del Club Alpino Italiano, nell'agosto 1880.

##### 1. Adunanza sociale

L'adunanza annuale si terrà in Chiusaforte (m. 390 sul mare) il giorno 22 agosto alle ore 10 1/2 antimeridiane, nel locale gentilmente concesso da quello spettabile Municipio. L'orario della ferrovia (vedi avvertenze) indica ai soci di quali treni possano giovarsi per partecipare all'adunanza. In essa saranno trattati gli argomenti contemplati nel seguente

##### ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del processo verbale della precedente adunanza;
2. Relazione del Presidente sull'Alpinismo in Friuli nel 1879;
3. Deliberazione sull'ordine del giorno proposto all'assemblea del 4 corr. dal Comitato nominato l'8 luglio p. p. con incarico di studiare i mezzi per assicurare l'esistenza della Sezione;
4. Comunicazioni della Presidenza;
5. Pranzo sociale.

A ore una pomeridiana avrà luogo il pranzo sociale nell'Albergo dei signori fratelli Pesamosca. Nel pomeriggio i Soci che si trattengono in Chiusaforte, possono visitare il tronco di ferrovia tra Chiusaforte e Dogna, percorrendo in andata la stupenda linea stessa, secondo gentile concessione, e nel ritorno la strada provinciale, ovvero possono visitare il ponte Curite in Val di Raccolana, o salire ai casali di Polizze (m. 827). La sera i Soci pernottano in Chiusaforte, salvo il caso che taluni fra essi, volessero recarsi a pernottare a Saletto e attendere qui al mattino i rimanenti salitori del Cimone.

##### 3. Escursioni ed ascese ufficiali.

a) Ascesa del Cimon del Montasio a E.N.E. di Chiusaforte (alto m. 2381).

I Soci partono colle fiaccole da Chiusaforte alle 2 ant. del giorno 23 e da Saletto (m. 510) alle 3 1/2 ant. per la vetta del Cimone, dove arrivano verso le 8 ant. Sulla vetta dimorano fino alle 10 ore e fanno colazione. Alle 10 discendono a Saletto, dove giungono verso le 2 pom., indi raggiungono Chiusaforte. Un'altra discesa può farsi per le casere del Montasio verso Nevèa (m. 1168 la casera, m. 1194 il passo) e Raibl (m. 880) in Carinzia.

L'ascesa è lunga e faticosa, ma affatto senza pericolo e facile, il panorama è bellissimo.

I Soci possono raggiungere facilmente Chiusaforte in tempo per il treno che parte a 5.41 o per diretto delle 6.56.

b) Escursione da Chiusaforte a Resia per Povo di Pusti Gosto (m. 843) (M. Peloso).

Gli escursionisti partiranno da Chiusaforte alle 5 ant. del giorno 23 e giungeranno a Prato o Ravanza (m. 498) nella Val di Resia verso le 10, camminando a grande comodo. Il sentiero passa per Raccolana, indi s'inerpica assai ripido e pittoreesco lungo i pendii che formano la riva sinistra del torrente Fella, per internarsi da ultimo al quanto nelle belle praterie di Pusti Gosto o M. Peloso.

Varcato il Povo (passo) dopo una breve discesa si raggiunge Ravanza, dove i Soci faranno colazione.

Nel pomeriggio discesa a Resiutta (m. 315) lungo il torrente Resia, in modo da arrivare in tempo per il treno che alle ore 5.56 passa verso Udine o a quello che alle ore 6.40 va verso Chiusaforte.

##### 4. Escursioni e salite libere.

1. Salita al Jof del Montasio (m. 2790 Cant.) Bramberg, Bramkofel dei Carintiani e Huda Baliza dei Slavi).

Questa ascesa va divisa in due tappe. La prima a Casera Pecol (m. 1517) che si raggiunge

da Chiusaforte in 6 ore di cammino passando per Saletto, Piani di qua (m. 643) e Piani di là. Dalla Casera Pecol per raggiungere la vetta si richiedono 6 ore, delle quali 4 per rocce difficili e pericolose. La vista è tra le più ammirabili delle Alpi Giulie. La discesa esige 4 ore almeno fino alla Cas. Pecol e altre 4 fino a Chiusaforte. Da Cas. Pecol si può raggiungere in 2 1/2 Nevea, d'onde in 2 ore si tocca Raibl.

La salita del Jof non è consigliabile ad alpinisti novizi.

Guide. Giuseppe Pesamosca detto Lof e Enrico Cont, che si trovano a Casera Parte di mezzo, 10 minuti da Pecol.

##### 2. Salita al Zucc del Boor (m. 2230).

Per questa ascesa si esigono almeno 10 ore fra salita e discesa e cioè 4 ore per raggiungere Casera Cucit o Sot Crete (m. 1459), passando pei casali di Polizze (m. 827) Agar di Tais (m. 1223) e Cas. Canaluto (m. 1317); altre 2 ore sono necessarie per la vera ascesa, che comincia a Cas. Cucit e che segue per rocce abbastanza facili fino alla cima secondaria (m. 2198) ad Est del torrione terminale. Quest'ultimo esige 10 o 15 minuti di scalata alpina seria e pericolosa.

La discesa si può fare o per la stessa via dell'ascesa o per i passi di Fondaris (m. 1800) e di Crostis (m. 1870) verso Riolada (m. 862) e Moggio (352).

Guide. Antonio Della Schiava detto Rosean e suo figlio Giovanni, Giovanni Missoni detto Maer, Antonio Missoni detto Bere, tutti di Riolada, Davide Moretti di Grauzaria, che si trova di solito alla Cas. Cucit, Della Martina, guardia forestale di Dogna.

3. Salita al Pisimon o Pisimunis (m. 1850 c.) o per Ovedasso (m. 458) in 4 ore molto pericolose in un punto o per la Cas. Cucit.

4. Salita del M. Sarte (m. 2322) da Saletto in 5 ore e discesa a Resia (Ravanza) in 6 ore passando per Sartovaran (m. 576).

5. Escursione per Val di Raccolana e passo di Nevèa (m. 1194) a Raibl in Carinzia, in 6 ore.

*Avertenze.* I Soci che intendono di prender parte all'escursione, al pranzo ecc., dovranno iscriversi non più tardi del giorno 19 agosto alle ore 6 pom. presso i locali del Club, Via Savorgnana Casa Tellini n. 14 o presso la libreria G. Gambierasi o finalmente presso il sig. Guglielmo Rizzi, Socio del Club in Chiusaforte. La tariffa per il solo pranzo è fissata in lire 6.

Quella per la sola ascesa del Cimone in lire 8. Quella per la sola escursione da Chiusaforte a Resia in lire 8.

I Soci dovranno versare la quota indicata per il pranzo al momento della loro iscrizione e quella indicata per le escursioni prima che abbia termine l'Adunanza Sociale, e cioè a mani del Direttore designato dalla Presidenza per ciascuna di esse.

Possono partecipare alle escursioni e al pranzo i Soci del Club e delle Società Alpine italiane e straniere, purché si siano iscritti a tempo. Ogni Socio può però presentare anche un non Socio, il quale per iscriversi dovrà, oltre alle quote indicate, versare una tassa d'iscrizione di Lire tre.

I biglietti di ferrovia sono a carico dei singoli alpinisti. Si rammenta però che brigate di almeno 12 alpinisti possono godere di un ribasso del 30 per cento. Per ottenere ciò è mestieri che i Soci si rechino alla Stazione, almeno mezz'ora prima della partenza del treno, abbiano seco il biglietto di riconoscimento (verde per l'880) della Sede Centrale e si presentino alla Stazione di Udine in modo di approfittare del treno diretto (7.34 ant.)

I Soci che intendessero di compiere l'escursione o l'ascesa sono pregati di semplificare per quanto è possibile i loro bagagli. Non dovendo passare la notte né all'aperto, né esposti all'intemperie, l'ascesa del Cimone esige l'uso di un plaid, che non è necessario nell'escursione da Chiusa a Resia.

Si raccomanda però in entrambi i casi l'uso di buone calzature alpine.

Finalmente è desiderabile che gli escursionisti siano muniti di carte geografiche, strumenti e di quanto può servire a meglio conoscere ed illustrare i luoghi per i quali passano, e che portino altresì il distintivo sociale.

##### Sezione del Club Alpino Italiano o Società Alpina indipendente?

Non è a dire qual piacere mi abbia arreccato la rettifica del prof. Ostermann nel Giornale di sabato a un mio precedente articolo, perché mi offre il destro di poter dire ancora qualche cosa in appoggio alle mie idee separatiste.

Comincierò dal rettificare alcune rettifiche del prof Ostermann. Prima di tutto non è vero, pur troppo, che il solo oppositore alla proposta di separazione sia stato novello Orazio sol. il prof. Ostermann, perché lo fu anche un membro della Direzione e la maggior parte di coloro che approvarono l'ordine del giorno sospensivo. Chi abbia inteso di alludere a Lui, chiamandolo il promotore di continue dilazioni poi, lo sfido a provarmi; io ho detto che spero non sarà compromessa da continue dilazioni, l'opera di coloro che lavorano a fondare la nuova Società. Dunque non ho accennato specialmente a Lui, che non ha proposto la dilazione, né a chi la propose, né a quelli che l'approvarono, ma ho solo accennato al pericolo delle continue dilazioni in genere. Ho detto poi che la seduta fu poco calma e credo di aver ragione, perché non sono state ammesse solo le vivaci dispute del sig. Coppitz, ma anche d'altri non oppositori; naturalmente che non è

stata una seduta della Camera dei deputati francesi con analoga mostra di pugni, ma un po' di vivacità c'è stata. Io apprezzo i sentimenti del prof. Ostermann, che lo fanno caldeggiare l'unione al Club Alpino Italiano, ma non posso convenire. Egli dice che l. 600 di passivo è una cosa da nulla, perché una volta pagate la questione è risolta. S'egli fosse stato attento avrebbe sentito esporre dalla Direzione il pericolo che si corre, che nel 1881 il passivo aumenti almeno a l. 900, che per pagare ci vogliono 50 Soci al Gabinetto o più di 50 del Club. Anche pagandolo però non si raggiungerebbe lo scopo di favorire in qualche modo l'Alpinismo, come ben disse il Comitato. Sarò stato poco felice nel dire di non credere alle promesse di procurare nuovi soci, e allora mi spiegherò meglio. Prima di tutto faccio osservare al prof. Ostermann ch'egli ha dato la taccia alla Direzione di essersi occupata poco nel procurare di aumentare la cifra attuale dei soci, col dire che questa cifra è suscettibile di altri aumenti. Poi dice ch'io doveva aspettare i fatti prima di non credere alle sue parole. Egli ha detto di avere già 15 aderenti; bastano questi per pareggiare il disavanzo? Dunque se anche io credo a questi suoi 15 soci e nulla posso dire in contrario fino al 22 corr., ho forse mancato di civiltà a non credere che si raggiunga il pareggio con questo esiguo numero? Se è mancanza di civiltà avere un'opinione? E poi non è Lui solo che ha espresso la speranza di aver nuovi soci e io a questo mi permetto di creder poco dopo le dichiarazioni della Direzione che ci ha detto di aver esaurito tutte le pratiche. Insomma mi pare di aver detto abbastanza per dimostrare ch'io alludeva poco a Lui nel mio articolo.

Circa alla questione di fatto io non posso che ripetermi. Io credo fermamente che noi con la separazione daremo il buono e non cattivo esempio e se l'alpinismo, che non ha potuto fiorire con l'inciampo di una unione poco proficua, fiorirà di più senza inciampi. Basterà l'esempio dell'Austria e della Germania, dove le Società autonome sorgono ogni giorno e sempre più fiorisce l'alpinismo.

E dopo questo ringrazio di nuovo il prof. Ostermann di avermi dato occasione di aggiungere nuovi argomenti alla fondazione di una Società autonoma, e Lo prego di credere di non aver io menomamente inteso di offenderlo, difendendo le mie ragioni.

Un socio della Sezione Friulana del C. A. I. fino al 31 dicembre 1880.

**La distribuzione degli attestati** agli alunni ed alle alunne delle Scuole elementari comunali sentiamo che avrà luogo nel pomeriggio di giovedì prossimo, 12 agosto, in Piazza Giardino, non potendo essa tenersi quest'anno al Teatro Minerva, come avvenne l'anno scorso.

**Pubblicazione utile.** Abbiamo ricevuto la «Raccolta delle leggi, regolamenti ed istruzioni concernenti l'amministrazione delle Chiese per il conferimento dei benefici parrocchiali a mezzo dei Comizi popolari, vigenti nelle Province Venete, allestita dalla Prefettura di Udine.» Questa raccolta, già comparsa in appendice al Foglio Periodico della Prefettura, fu ora pubblicata in separato volume e si vende alla Tipografia Seitz al prezzo di lire 1.75. Il titolo stesso della pubblicazione indica la sua importanza e la sua utilità, e noi, mentre la raccomandiamo a tutte quelle persone che per loro ufficio ne possono trarre maggior vantaggio, tributiamo una pubblica parola di lode all'esimio cav. Filippo Ambrosoli, consigliere della Prefettura di Udine, al quale spetta principalmente il merito di aver raccolta ed ordinata quella serie di leggi, di regolamenti e di istruzioni.

**Una commissione di veterinari.** di cui fa parte anche l'egregio dott. G. B. Romano, Veterinario provinciale per il Friuli, ha diretta ai colleghi una circolare per consultarli intorno alla compilazione d'un regolamento uniforme per tutti i macelli, e per chiedere il loro giudizio sulla questione del timbro o marchio alle carni visitate e specialmente se le carni devono essere classificate, oltreché per specie, anche per sesso e per qualità e più specialmente se si debba adottare un solo marchio indicante la riconosciuta salubrità delle carni, o segnare la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> qualità come si usa. Le risposte sono da dirigersi, assieme ai regolamenti vigenti nei vari Comuni, al dott. G. B. Romano in Udine.

**Sulle tariffe per la Pontebba** il *Tempo* ha pubblicato un articolo dal quale togliamo i seguenti brani:

L'Alta Italia offesa, forse dal non essere stata possibile la combinazione d'un servizio cumulativo per lo stradale Pontebba, pare voglia mettersi sulla via delle rappresaglie. Ed infatti, comincia col mostrarsi poco sollecita ad estendere al valico di Pontebba la tariffa speciale *A-Merci in transito*, la quale pure si applica ai confini di Cormons, di Modane, di Peri e di Ventimiglia.

E giusto negare al transito di Pontebba l'applicazione di quelle tariffe di cui sono favoriti tutti gli altri valichi alpini?

È utile la rappresaglia? Noi crediamo fermamente, che una rappresaglia da parte nostra varrebbe ad irritare, non mai ad animare le ferrovie austriache a far concessioni. Riteniamo al contrario, che questo risultato possa solo ottenerci, dimostrando coi fatti che le nostre intenzioni sono buone.

Se per qualche articolo, se in qualche caso speciale, merce il favore della tariffa di transito, potesse convenir meglio la via della Pontebba e

si cominciasse un lavoro per quello stradale, non sarebbe forse, come suol dirsi, rotto il ghiaccio? Forse non potrebbero le ferrovie austriache sentirsì più facilmente invitiate a concedere facilitazioni? In ogni caso, non avremmo guadagnato un titolo, da far valere presto o tardi, per dimostrare non esser nostra la colpa del poco lavoro ed essere indispensabili le riduzioni di tariffa?

Il meglio, dice il proverbio, è nemico del bene. L'Alta Italia, faccia ora il bene, ed aspetti! Intanto, per cercar il meglio, non mettiamoci sulla via del male, che può condurre anche al peggio!

Posto, infatti, un principio, bisogna accettarne le conseguenze.

Se fu stabilito (come del resto è, evidentemente, opportuno e logico) di favorire le merci che transitano per il Regno, l'equità, la giustizia distributiva esigono che tutti i nostri punti di confine sieno egualmente favoriti, e tutti i nostri porti abbiano le stesse concessioni.

Perciò al valico pontebba spetta di pieno-sacrosanto diritto lo stesso trattamento degli altri transiti; come d'altro canto Venezia può a ragione pretendere che le merci da essa dirette per quella via, godano pari facilitazioni di quelle ch'essa spedisce via Peri o Cormons, cioè per gli altri due valichi a lei più vicini.

Genova non gode forse della Tariffa di transito per tutti e tre gli sbocchi, per lei più importanti, cioè Modane, Ventimiglia e Peri?

Perché Venezia non avrà altrettanto?

Se a Venezia interessano i confini di Peri, Cormons, egualmente deve interessare il terzo della Pontebba, aperto nella sua regione, e da cui, per la sua naturale posizione, deve cercar di ritrarre i maggiori possibili vantaggi. Ricordiamoci che Venezia rappresenta gli interessi commerciali d'Italia trovandosi di fronte a Trieste, dove, fino a che non sia liberata, l'Austria rappresenta i propri interessi. E facciamo per questo che Venezia almeno dipenda esclusivamente da noi.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliight, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliight).

N. 413.  
Provincia di Udine

3 pubb.  
Distretto di Pordenone

### Comune di Vallenoncello

#### AVVISO.

Ottenutasi nel termine dei fatali un'offerta, che diminuisce del ventesimo e riduce ad L. 1,566.07 il prezzo di delibera del lavoro per l'erezione di due Celle mortuarie, una nel Cimitero di Vallenoncello, ed una in quello della Frazione di Villanova; si previene che alle ore 11 ant. del giorno 16 (sedici) agosto corr. si terrà nuova Asta definitiva, ferme le condizioni del primo incanto di cui l'avviso 6 luglio p. p. n. 343.

Vallenoncello 1 agosto 1880.

Il Sindaco  
G. Dafforno

### Vero FERNET-MILANO Vero

Liquore amaro-Stomatico  Febbrifugo-Anticolerico

della premiata e brevettata Ditta

Fuori Porta Nuova N. 121 M. Pedroni e C. Fuori Porta Nuova N. 121 M.

MILANO

Soli ed unici possessori del segreto di preparazione.

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da Celebrità Mediche. Esso preiene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO di Pedroni e C. vuol si chiamarlo anche anticolerico per prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il Colera. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

Specialità della stessa Ditta

ELIXIR-COCA. Preparata colla vera foglia di Coca Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso Elixir una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.



### SALE NATURALE DI MARE

PER

#### BAGNI SALSI A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principi medicamentosi in essa contenuti.

Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riescono utili i bagni di mare, come sarebbe la scrofola, rachitide, tubercolosi, ecc.

#### modo di usarne.

Si versa il sale nell'acqua, che segna circa 20 gradi di temperatura e si agita per un istante il liquido per agevolare la soluzione.

Dose per un Bagno Cent. 30.

Badare alle pessime imitazioni.

Questo Sale trovasi vendibile in Udine presso la Farmacia ANGELO FABRIS.

#### NON V'HA PIU' DUBBIO

Tutto il mondo scientifico Medico Chimico e tutti i migliori pratici concordarono nel confermare che l'Acqua acidulo-ferruginosa manganiaca di

### CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

è l'unica che possa usarsi con reali vantaggi per la cura a domicilio, e ciò per la stragrande copia di gas-acido carbonico che contiene, per l'equabile proporzione di principi salino-ferruginosi in essa distribuiti e perché non si altera punto. Dopo tanta conferma, suggerita con due Premiazioni ogni ulteriore elogio riesce inutile.

Nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore, del fegato, della milza, nella debolezza di stomaco, nella lenta e difficile digestione l'Acqua di Celentino riesce sovrano rimedio. Quest'acqua per essere eminentemente tonica-ricostituente e digestiva viene altresì e non mai abbastanza raccomandata a tutte quelle persone che per le continue occupazioni della loro professione, come i signori impiegati, docenti, oratori ecc. ecc. massime nell'estate, hanno bisogno di rinforzare il ventricolo, di sorreggere l'innervazione e di aggiungere globuli al sangue depauperato, di questo indispensabile elemento.

Per non essere ingannati con altre acque di Pejo o di altre fonti esigere che la capsula metallica, che copre ogni bottiglia sia bianca e slavi impresso Premiata Fonte Celentino, Valle Pejo P. Rossi. Dirigere le domande all'impresa della Fonte P. Iade Rossi, Brescia, Via Carmine 2360.

Vendita in UDINE alle farmacie Fabris, Bosero-Sandri, Filippuzzi, Comessati, e dotti. De Paveri in Piazza V. E.

Unica premiata all'Esposizione di Parigi 1878.

### Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant.	ore 7.01 ant.
» 5. — ant.	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	» 11.35 id.
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	ore 7.25 ant.
» 5.60 id.	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	» 2.35 pom.
» 4. — pom.	» 8.28 id.
» 9. — id.	» 2.30 ant.
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	» 9.45 id.
» 10.35 id.	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	» 7.35 id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	» 8.20 pom.
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	» 7.35 ant.
da Trieste	a Udine
ore 8.15 pom.	ore 1.11 ant.
» 6. — ant.	» 9.05 ant.
» 3.20 ant.	» 11.41 ant.
» 4.15 pom.	» 7.42 pom.

### LISTINO

dei prezzi delle farine  
del Molino di

#### PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L.	55.—
» N. 0	54.—
» 1 (da pane)	47.50
» 2	44.50
» 3	40.—
» 4	33.—
Crusca scaglionata	15.50
» rimacinata	14.—
» tondello	14.—

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi che vengono resi in buon stato entro 8 giorni dalla spedizione franchi di porto, si pagano in Lire 1.25 l'uno.

### AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE IMPOTENZA e POLLUZIONI.

È stata pubblicata la 2<sup>a</sup> edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisione e Lettere interessantissime, del Trattato:

### COLPE GIOVANILI

ovvero

#### SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

portante consigli pratici contro le perdite involontarie e notturne e per il recupero della forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con estese nozioni sulle Malattie Veneree e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'importo di

Lire 3.50.

Dirigere la commissione all'autore prof. E. SINGER Milano, Borgo di Porta Venezia n. 12.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

Da Gius. Francesco libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

### FABBRICA CARROZZE

UDINE  
VIA TOMADINI N. 24.

Il sottoscritto si prega far noto che nella sua fabbrica trovasi un Deposito di Calessi in sorte d'ultimo gusto ed eleganti forme e costruzione, comodi per due, quattro e sei persone l'uno, e per la loro leggerezza adatti a qualunque cavallo; fabbricati con la maggior esattezza e solidità con materiali delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Il sottoscritto si obbliga a garantire i ruotabili della sua fabbrica per il corso di un anno a chi ne farà l'acquisto, e per i prezzi i più limitati.

DOMENICO SETTIMINI  
fabbricatore di carrozze

### CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

### IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite del reumatismo, e mali inerterati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustoline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifiliche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Porgendo questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

### CURA PRIMAVERILE.

### SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

#### VAPORI POSTALI

#### Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

il 22 Agosto partirà per

Rio-Janeiro Montevideo e Buenos-Aires toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

ITALIA

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. Genova.

### GRANDE EMPORIO

### DI TAPPEZZERIE IN CARTA

ESTERE e NAZIONALI

di propria fabbrica.

TENDINE TRASPARENTE E CORNICI DORATE

DI F. CARRARA E COMP.<sup>TA</sup>

Ponte dei Fuseri 1810 — Palazzo dell'Albergo Vittoria in

VENEZIA.

### SCLESER - DEECO - SCRIBERI

### DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . . L. 2.50

» da 1/2 litro . . . . . 1.25

» da 1/5 litro . . . . . 0.60

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore